



Prot. n 253

INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO
DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE
DGR N. X/6465 DEL 10/04/2017

**Integrazione ai bandi pubblici emessi sulle misure 2 e 4 (prot. n.732 e733)
Attraverso l'ampliamento delle misure finanziabili.**

Premessa

richiamati i bandi di cui sopra, e ravvisata la necessità, su richiesta dell'Assemblea dei Sindaci riunitasi in data 26 febbraio 2018 (**DEL. 5 PROT. 230 del 28 febbraio 2018**) si emette il seguente bando finalizzato ad ampliare la possibilità di richiesta di contributo previste dalla DGR sulle misure 1 e 3.

Di seguito si ricompongono, in un unico documento, tutte le misure finanziabili attraverso i residui di € 11.658,68.

1. Principi generali e finalità dell'intervento

Con il presente Bando il Consorzio Casalasco Servizi Sociali intende implementare la procedura prevista dalla DGR 6465 del 10/04/2017, allegato 1, art. 5,

- **Misura 1**, volta ad incrementare il reperimento di nuove soluzioni abitative temporanee per emergenze abitative;
- **Misura 2**, finalizzata a sostenere le famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, abitanti in alloggio in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 comma 6. (prot. 73/2017);
- **Misura 3** volta a sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo;



- **Misura 4**, finalizzata a sostenere i nuclei familiari, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione, per il mantenimento dell'alloggio in locazione (prot. 733/2017)

Tale bando è da intendersi ad integrazione dei precedenti bandi emessi, ampliando così le misure a sostegno dell'emergenza abitativa.

2. Oggetto degli interventi

Misura 1: affitto diretto e/o intermediato di alloggi temporanei da parte dell'ente capofila del Piano di Zona, per gli inquilini residenti in Lombardia, sfrattati o in emergenza abitativa, in attesa di una soluzione stabile.

È possibile sostenere le spese per il mantenimento degli alloggi e per programmi di accompagnamento dei soggetti inseriti in tali alloggi.

È facoltà del Concass chiedere una retta al nucleo che occupa l'alloggio temporaneo, secondo criteri individuati dal consorzio stesso.

Tra i destinatari non sono ammessi i "richiedenti asilo", in quanto titolari di altri benefici. L'entità del contributo sarà di un massimo di € 2.000.

Misura 2, finalizzata a sostenere le famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, abitanti in alloggio in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali.

La DGR 6465/2017 prevede l'erogazione di un contributo direttamente a favore del proprietario dell'abitazione, a condizione che il medesimo si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

L'entità del contributo è la seguente:

a) € 1.500,00 ad alloggio/contratto.

b) € 2.500,00 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.



In entrambi i casi se la somma dovuta risultasse inferiore al contributo previsto al comma precedente, il beneficio sarà pari all'entità del debito.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un ACCORDO con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro (iscrizione al Centro per l'Impiego, stipula del Patto di Servizio, iscrizione allo Sportello Lavoro, partecipazione ad attività di riqualificazione, ecc.), se disoccupato, e a sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. L'ACCORDO è sottoscritto da inquilino, proprietario e dall'assistente sociale del Comune di residenza del richiedente il contributo, in qualità di tecnico referente.

Misura 3: erogazione di un contributo a favore del nucleo familiare proprietario di alloggio all'asta per individuare un alloggio in locazione, anche a libero mercato, per soddisfare le esigenze abitative.

Il contributo sarà volto a coprire le spese per la caparra e le prime mensilità di canone. Non saranno ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

L'entità del contributo sarà di un massimo di € 2.000 per contratto/locazione.

Misura 4, finalizzata a sostenere i nuclei familiari, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione, per il mantenimento dell'alloggio in locazione.

Il beneficio è rivolto ai nuclei familiari, abitanti in alloggi in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6), il cui reddito provenga esclusivamente da pensione, in grave disagio economico o in condizione di particolare vulnerabilità attestato dai Servizi Sociali del Comune di residenza, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo: tale requisito si verifica laddove la spesa per il canone sia superiore al 30% del reddito (calcolo su base annua).

È prevista l'erogazione di un contributo al proprietario a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.



L'entità del contributo è pari a **€ 1.500,00 ad alloggio/contratto**.

3. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda i cittadini residenti nei Comuni compresi nell'ambito territoriale Casalasco, che possiedono, al momento di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a) residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b) non essere titolari (né il richiedente né alcun componente del nucleo familiare) di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione in Regione Lombardia di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- c) per cittadini extracomunitari regolare permesso di soggiorno.

Inoltre:

Misura 2:

- A. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- B. morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, luce, gas) e le spese condominiali;
- C. non essere titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita;
- D. Il limite dell'ISEE per l'accesso al beneficio è stabilito in **€ 15.000,00** e deve risultare da attestazione ISEE in corso di validità

Per quanto riguarda le morosità pregresse superiori ad € 3.000,00 il contributo potrà essere erogato solo dopo la riduzione del debito ad una somma inferiore ad € 3.000,00, da determinare alla data di presentazione dell'istanza, sempre a condizione che non sia già stata emessa una convalida dello sfratto da parte del Tribunale competente e che il proprietario sottoscriva l'impegno previsto.



Misura 3:

Il limite dell'ISEE per l'accesso al beneficio è stabilito in **€ 26.000,00** e deve risultare da attestazione ISEE in corso di validità

Misura 4:

- A. non essere morosi nel pagamento dei canoni di locazione;
- B. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- C. non essere titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita;
- D. Il limite dell'ISEE per l'accesso al beneficio è stabilito in **€ 15.000,00** e deve risultare da attestazione ISEE in corso di validità

4. Requisiti economici per l'accesso

Ai fini dell'accesso al contributo, la verifica della condizione economica del richiedente è effettuata secondo le disposizioni del DPCM 159/2013 come modificato dal decreto 42/2016, convertito nella legge n. 89 del 26 maggio 2016.

5. Sospensione o decadenza del diritto alla prestazione

Stante la precisa finalizzazione del contributo, è necessario che i beneficiari dimostrino l'effettivo utilizzo del beneficio per reperire una nuova soluzione abitativa in locazione, pertanto qualora questi non forniscano copia della documentazione attestante l'avvenuta stipula di idoneo contratto di locazione, il contributo stesso dovrà essere restituito.

Tale documentazione dovrà essere consegnata ai servizi sociali del Comune presso cui è stata presentata domanda di contributo entro 90 giorni dalla liquidazione del beneficio da parte del Consorzio Casalasco Servizi Sociali

Il Comune in caso di accertamento delle condizioni di decadenza del diritto al beneficio, provvede al recupero della somma.



6. Criteri di priorità per gli aventi diritto

La graduatoria per l'accesso ai contributi verrà stilata dal Consorzio Casalasco Servizi Sociali in ordine al valore ISEE presentato e alla valutazione di vulnerabilità prodotta dal Comune di residenza. E' riconosciuta la priorità d'accesso ai fondi alle misure 2 e 4.

7. Modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate presso il Comune di residenza dal titolare del contratto di locazione o altro componente il nucleo familiare maggiorenne e a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare interessata. Per l'incapace o persona comunque soggetta ad amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

La domanda si compone di:

- istanza del richiedente;
- Stato di famiglia;
- per i richiedenti extracomunitari copia del titolo di soggiorno;
- carta d'identità del richiedente;
- attestazione ISEE (no per la misura 1)

Inoltre:

Misura 1

- contratto di locazione regolarmente registrato;
- notifica dello sfratto per morosità;
- attestazione di grave disagio economico/condizione di vulnerabilità dei Servizi Sociali del Comune di residenza.

Misura 2

- documentazione comprovante le cause della situazione di morosità incolpevole:



- Licenziamento
- Mobilità
- cassa integrazione
- mancato rinnovo di contratto a termine
- accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
- cessazione dell'attività professionale o d'impresa
- malattia grave
- infortunio o decesso
- altro

- contratto di locazione

- dichiarazione del proprietario di impegno a non effettuare lo sfratto per morosità e a non aumentare il canone di locazione per almeno 12 mesi.

Misura 3

- visura catastale dell'immobile all'asta;

- atto di pignoramento/messa all'asta dell'immobile di proprietà;

- attestazione di grave disagio economico/condizione di vulnerabilità dei Servizi Sociali del Comune di residenza.

Misura 4

- contratto di locazione regolarmente registrato;

- certificati di pensione dei componenti il nucleo familiare;

- attestazione di grave disagio economico/condizione di vulnerabilità dei Servizi Sociali del Comune di residenza.

Non saranno ammesse domande incomplete.

Il servizio sociale comunale provvederà a svolgere l'istruttoria, a raccogliere la documentazione completa e ad inoltrare la domanda e tutti gli allegati al Consorzio.

Il richiedente ha l'obbligo di comunicare al Comune di residenza ogni variazione che possa comportare la decadenza del diritto al beneficio.



Regione Lombardia



Il Comune procederà alle verifiche circa il corretto adempimento degli impegni e invierà comunicazione degli esiti al Consorzio completando l'apposito modulo "VERIFICA MISURA" (2,3,4).

8. Concessione ed erogazione del contributo

Sono di competenza del Comune:

- informazione ed orientamento dell'utenza;
- ricezione delle domande;
- istruttoria delle domande;
- invio al Consorzio della documentazione completa;
- controlli sulla veridicità delle dichiarazioni;
- verifica sull'effettivo adempimento degli impegni assunti dai beneficiari.

Sono di competenza del Consorzio Casalasco Servizi Sociali:

- informazione ed orientamento dell'utenza;
- formulazione della graduatoria sovra comunale;
- individuazione dei beneficiari in relazione alle risorse economiche disponibili;
- comunicazione della concessione del beneficio ai soggetti individuati;
- erogazione dei contributi;
- eventuali sospensioni o revoche del contributo;
- controlli sulla veridicità delle dichiarazioni.

Le domande devono essere presentate entro e non oltre le ore 12.00 del 30 aprile 2018.

Il contributo sarà assegnato agli aventi diritto, secondo le modalità previste dal presente regolamento, in un'unica soluzione.

9. Finanziamento

Il Consorzio assegna al presente intervento la somma di € 11.658,68 a valere sullo stanziamento DGR 6465/2017.



Per le finalità del presente bando potranno essere utilizzate le eventuali economie del Fondo sostegno all'affitto (DGR 2207/2014 e DGR 3495/2015) già in capo ai bilanci comunali, secondo le modalità ritenute più opportune da parte del singolo Comune competente, che provvederà in proprio a regolamentarne l'erogazione.

10. Controlli

L'azione di controllo opera nell'ambito dei criteri indicati e ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa e l'erogazione del contributo ai beneficiari.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, tutte le istanze, dichiarazioni e autocertificazioni presentate, per l'ottenimento del contributo in oggetto, saranno sottoposte ai controlli preventivi dal Comune e dal Consorzio così come disposto dagli artt. 71 e 72 del medesimo d.p.r. n. 445/2000.

11. Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/2003

In conformità al D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati:

- devono essere necessariamente forniti, per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo medesimo, secondo i criteri di cui al presente atto;
- sono raccolti dai soggetti competenti (Comune, Consorzio e Regione Lombardia) al solo fine di erogazione del contributo e per le finalità connesse e strumentali previste dal bando;
- possono essere scambiati tra i predetti enti e soggetti o comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.

Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D.lgs. 196/2003. Nel caso la



Regione Lombardia



richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

Ciascuna Amministrazione sarà responsabile del trattamento dei dati ad essa pervenuta o con supporto cartaceo o informatico.

12. Pubblicità

È possibile inoltrare richiesta di contributo al proprio Comune di residenza con le seguenti modalità:

1) scaricando il modulo richiesta sul sito internet istituzionale del Consorzio Casalasco Servizi Sociali al seguente indirizzo:

www.concass.it/CONCASS;

2) ritirando la modulistica presso i servizi sociali comunali.

I cittadini interessati a presentare istanza, per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente bando, possono richiedere maggiori informazioni presso i servizi sociali comunali o direttamente al Consorzio Casalasco Servizi Sociali al numero **0375 203122** o tramite mail all'indirizzo **ufficiodipiano@concass.it**

Il presente avviso sarà inviato a tutti i Comuni aderenti al Consorzio, sul sito del Consorzio Casalasco Servizi Sociali **www.concass.it/CONCASS**

F.to Il Direttore

Katja Avanzini